

**CONFERENZA TENUTA DAL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ASSOFELIX
DOTT. CLAUDIO CORCIONE IN DATA 16.09.2007 PER IL CORSO DI FORMAZIONE
PER ANIMATORI DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA.**

Cari Soci siamo qui convenuti in risposta all'invito del nostro presidente (che sarei io) per prendere parte ad un corso di formazione per animatori di un centro di accoglienza.

In effetti la identità di ogni associazione si dibatte tra questi due poli principali: la formazione, per poter rispondere agli impegni della vita sociale e il volontariato che nasce dalla nostra consapevolezza di essere soci di un'associazione di volontariato che ci interpella verso le istanze sociali, culturali ricreative e socio-assistenziali che la nostra sensibilità, liberamente e responsabilmente, assume di corrispondere e risolvere.

Da che cosa è costituita una realtà associativa?

Quali sono gli elementi e i valori che ne permettono l'esistenza e la continuazione?

I valori sono l'anima del volontariato.

Essi sono: la solidarietà, la gratuità, la democraticità, la elettività, la responsabilità, la scelta preferenziale per chi è stato di bisogno.

Che cos'è la solidarietà?

La solidarietà è la consapevolezza che noi non siamo autosufficienti e non possiamo restare indifferenti nei confronti di un altro uomo il quale è da considerarsi parte del comune destino, quindi, la solidarietà è sinonimo di sensibilità e interdipendenza.

Un altro valore è la gratuità, la quale inserita nell'ottica dei valori che stiamo analizzando è un premio e un compenso a se stessa.

Essa esalta il valore dell'altruismo e si presenta come una profezia in mondo dominato dall'idea del profitto.

In verità la gratuità dispone l'animo del volontario ad offrire una "utilità di servizi" che diventa essa stessa impresa sociale, prepara il soggetto ad un impegno responsabile e professionale e per tanto oggetto di valutazione economica.

Dalla gratuità si profila quindi l'impegno alla disponibilità, all'offerta di utilità, alla professionalità.

Ciò indica un percorso etico-sociale che prepara il volontario ad un servizio aperto a tutti capace di recepire il consenso e l'approvazione di molti.

La gratuità non deprezza il lavoro svolto ma lo nobilita e lo arricchisce di nuovi valori e capacità.

La responsabilità è la capacità di una società e di un soggetto di rispondere consapevolmente ai bisogni dell'altro assumendosene i rischi, le problematiche e soluzioni.

Un'altra nota distintiva delle associazioni di volontariato è la scelta preferenziale per i bisognosi e tutti, ripeto tutti, siamo bisognosi di qualcosa e di qualcuno. Non esiste la persona che non ha bisogno dell'altro. Solo i morti non hanno bisogno di nessuno, e noi, membra viva di un'associazione non siamo morti.

La scelta preferenziale per i bisognosi risponde alle esigenze di sopperire alle carenze e deficienze di questa società sia a livello collettivo e sia a livello individuale.

Dove non arrivano le realtà istituzionali e burocratiche è necessario che l'uomo sia a livello singolo sia a livello associativo si faccia carico di queste deficienze.

Quindi l'associazionismo è una realtà comunitaria dove il singolo è invitato a mettere in comunione con i soci i proprio talenti: capacità, tempo libero, denaro, sensibilità, impegno e condivisione di averi, sapere e poteri. Essere soci non significa fare le stesse cose ma guardare nella stessa direzione; essere mossi da uno spirito di promozione e sensibilità tale da destare l'interesse e l'impegno di tutti.

Significa uscire dalla logica del silenzio, dell'individualismo ed entrare nella logica del dialogo, della conoscenza e informazione reciproca, dell'impegno comune e della condivisione.

Il volontariato prima di essere un modo di "fare" è soprattutto un modo di "essere".

Un altro ingrediente costitutivo dell'associazionismo è la progettualità.

La progettualità è la parte che ci lega a quello che ci resta da fare, sono gli occhi di chi unisce e organizza un gruppo e lo proietta verso nuovi orizzonti ed impegni.

La progettualità è il fine che si innesta nella identità del gruppo e lo rende operativo ed efficace.

La progettualità è la consapevolezza dei propri limiti e potenzialità e infonde all'associazione il dinamismo dell'azione, dei risultati e degli obiettivi da perseguire.

Questo corso di formazione raggiunge il suo scopo se ci vedrà più amici, meno indifferenti, più disponibili e sensibili alle esigenze del gruppo e a farci prossimo verso gli altri.

Il volontariato ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della libertà, della legalità e si impegna perché tali valori diventino patrimonio comune di tutti e delle istituzioni.

Il volontariato svolge un ruolo politico: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico; soprattutto con le sue iniziative sollecita la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rileva i bisogni e i fattori di emarginazione e degrado, propone idee e progetti, individua e sperimenta soluzioni e servizi, concorre a programmare e a valutare le politiche sociali in pari dignità con le istituzioni pubbliche cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti delle persone.

Le organizzazioni di volontariato sono tenute a fare propria una cultura della comunicazione intesa come strumento di relazione, di promozione sociale e di cambiamento, attraverso cui sensibilizzano l'opinione pubblica e favoriscono la costruzione di rapporti e sinergie a tutti i livelli.

Coltivano e diffondono la comunicazione con ogni strumento privilegiando- dove possibile- la rete informatica per migliorare l'accesso alle informazioni, ai diritti dei cittadini, alle risorse disponibili.

All'interno delle associazioni di volontariato i rapporti tra i soci e gli obiettivi programmati sono improntati a criteri e metodi di democraticità ed elettività.

Gli organi sociali dell'associazione sono decise da assemblee elettive dove vige il principio della maggioranza relativa .

Una associazione come la nostra presenta un presidente, un vicepresidente, un comitato direttivo risultato eletto nelle elezioni del 2005.

Si avvale di un sito web aggiornato dal nostro web- master, socio del sodalizio, ha una sede sociale che funge da sede legale, messa a disposizione dal nostro vice-presidente, un conto corrente postale, la partita IVA, è iscritta all'albo regionale delle associazioni di volontariato, cura annualmente la formazione e redazione del bilancio sociale.

Quali sono i margini di miglioramento del nostro sodalizio ?

Poco è stato fatto, molto resta da fare.

Molti dei nostri iscritti non riescono a trovare tempo e spazio da dedicare all'attività associativa.

Restano chiusi all'interno delle loro occupazioni lavorative e familiari; altre volte, ed è peggio, non immaginano che c'è una realtà cui hanno dato

il loro consenso con l'iscrizione, che reclama il loro impegno e un po' del loro tempo libero.

Altre volte ci si chiede: Che cosa dobbiamo fare?

Ed è proprio questo l'impegno più importante: mettersi alla ricerca di quegli obiettivi praticabili che diano una risposta ai molteplici bisogni ed esigenze della vita moderna.

Dobbiamo imparare ad interpellare le istituzioni, enti locali, comune, province e regioni sulla domanda sociale presente all'interno delle nostre comunità; mettere in comunicazione le realtà produttive con l'esigenza di migliorare la vivibilità della nostra società, la qualità ambientale, l'inserimento sociale allenandoci alla proposta costruttiva, alla denuncia sociale, all'azione creativa e perseverante.

A questo punto c'è da chiedersi: Quale futuro si prospetta per la nostra associazione ?

Siamo una associazione di motori, ossia di volontà motrici o siamo semplicemente dei rimorchiati?

Siamo capaci di prendere delle iniziative e gestirle con i nostri consoci?

Ci preoccupiamo di conoscere altri soci e costituire una rete diffusa ed articolata di rapporti amichevoli, sociali e ricreativi ?

Visitiamo spesso il sito web dell'associazione per essere a conoscenza delle ultime novità e ,magari , scrivere al web master o al Presidente per proporre suggerimenti , iniziative , collaborazione ed altro?

Non disperdiamo il patrimonio di valori che il volontariato associativo ci mette a disposizione.

Grazie al nostro entusiasmo e al nostro impegno non impediamo alle nostre idee di diventare realtà e la realtà del domani che stiamo costruendo sia migliore dell'oggi.

Con i migliori auguri e le migliori speranze, mi confermo vostro socio e servitore.